

## **Criteria e indirizzi per l'attività istruttoria in ordine alla valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali rispetto al Piano Territoriale Metropolitan (PTM). Aggiornamento 2025**

Allegato al Decreto Dirigenziale n. del ...

### **Sommario**

1. Il Piano Territoriale Metropolitan e le Strategie Tematico-Territoriali Metropolitan
2. Strumenti urbanistici soggetti a valutazione di compatibilità con il PTM e con il PTR e relativi procedimenti istruttori
3. Documentazione tecnico-amministrativa da trasmettere
  - 3.1 Nuovo PGT, Variante generale del PGT vigente o nuovo Documento di Piano
  - 3.2 Variante parziale al PGT vigente anche nell'ambito di Conferenza di Servizi (SUAP, Accordo di Programma, Intesa Stato-Regioni, altro)
4. Contenuti minimi dei PGT e delle loro varianti sugli aspetti sovracomunali (Art. 9, comma 8 delle NdA del PTM)
5. Indicatori di monitoraggio da acquisire in sede di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di Valutazione di compatibilità con il PTM
  - 5.1 Indicatori di monitoraggio
  - 5.2 Definizione dei parametri di calcolo degli indicatori
6. Contenuti minimi per la conformazione ai contenuti obbligatori delle STTM per le istanze di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di Valutazione di compatibilità con il PTM
  - 6.1 Strategia Tematico-Territoriale Metropolitan per la sostenibilità, le emergenze ambientali e la rigenerazione territoriale - STTM 1
  - 6.2 Strategia Tematico-Territoriale Metropolitan per la coesione sociale, i servizi sovracomunali e metropolitan - STTM 2
  - 6.3 Strategia Tematico-Territoriale Metropolitan per l'innovazione degli spazi della produzione, dei servizi e della distribuzione - STTM 3
7. Adempimenti successivi alla valutazione di compatibilità e all'approvazione definitiva dello strumento urbanistico comunale
8. Schema delle tabelle da allegare alle istanze di VAS e/o di valutazione di compatibilità con il PTM

### **Allegati**

- 1) Tabella 1 - Verifica del Bilancio Ecologico del Suolo (BES) ai sensi della LR 31/2014
- 2) Tabella 2 - Ambiti di trasformazione e Ambiti di rigenerazione disciplinati dal Documento di Piano
- 3) Tabella 3 - Applicazione art. 18 delle NdA del PTM per il calcolo delle soglie di riduzione di consumo di suolo ai sensi della LR 31/2014
- 4) Tabelle 4 - Banche dati del sistema delle conoscenze e Indicatori di monitoraggio
- 4bis) Descrizione della struttura fisica delle banche dati - Art. 13 delle NdA del PTM
- 5) Contenuti minimi STTM 1
- 6) Contenuti minimi STTM 2
- 7) Contenuti minimi STTM 3

### **Per approfondimenti:**

- Piano Territoriale Metropolitan (PTM): <https://www.cittametropolitana.mi.it/PTM/index.html>
- Compatibilità con il PTM: [https://www.cittametropolitana.mi.it/pianificazione\\_territoriale/urbanistica/PTM.html](https://www.cittametropolitana.mi.it/pianificazione_territoriale/urbanistica/PTM.html)
- Strategie Tematico Territoriali Metropolitan (STTM): [STTM vigenti](#)
- WebSite Pianificazione Territoriale: <https://www.cittametropolitana.mi.it/websit/index.html>

## 1. Il Piano Territoriale Metropolitan e le Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane

Il Piano Territoriale Metropolitan (PTM) è lo strumento di pianificazione territoriale generale e di coordinamento della Città metropolitana di Milano, ai sensi dell'articolo 1, comma 44 della Legge 56/2014, dell'articolo 20 del D.lgs 267/2000, degli articoli da 15 a 18 della LR 12/2005 e smi, dell'articolo 5 della LR 32/2015 e dell'art 36 dello Statuto della Città metropolitana.

Il PTM è stato approvato con Deliberazione di Consiglio metropolitano n. 16 del 11/05/2021 ed è efficace a far data dalla pubblicazione sul BURL n. 40 del 06/10/2021 dell'avviso di definitiva approvazione.

Il PTM è coerente con gli indirizzi e i criteri del **Piano Territoriale Regionale (PTR)** e ne recepisce l'integrazione ai sensi della LR 31/2014 relativamente al contenimento del consumo di suolo. I contenuti del PTM, ai sensi dell'articolo 15, commi 1 e 6 e dell'articolo 77 della LR 12/2005 e smi, assumono efficacia paesaggistico-ambientale, attuano le indicazioni del **Piano Paesaggistico Regionale (PPR)**, e sono parte integrante del Piano del Paesaggio Lombardo. Il PTM si raccorda con gli altri piani territoriali e di settore nelle forme previste dalla legge.

I contenuti del PTM sono declinati in funzione del perseguimento degli scenari e degli obiettivi generali di sviluppo della comunità metropolitana contenuti nel **Piano Strategico Metropolitan triennale**.

Ai sensi dell'art.5, c.3, della LR 32/2015, il PTM è lo strumento di pianificazione territoriale generale al quale si conformano le **programmazioni settoriali della Città metropolitana**, nonché gli **strumenti della pianificazione comunale** di cui all'articolo 6 della l.r.12/2005 (Documento di piano, Piano dei servizi, Piano delle regole).

L'approvazione degli strumenti urbanistici comunali e la verifica di conformità degli stessi alla legislazione vigente, compete alle Amministrazioni comunali, sia per quanto attiene ai contenuti che agli aspetti procedurali e di legittimità. La Città metropolitana effettua la valutazione degli stessi, nei casi previsti dalla normativa vigente e sulla base della documentazione trasmessa dai Comuni, con lo scopo di accertarne:

- la coerenza con i **principi** di riferimento espressi all'articolo 2, c.1 delle norme del PTM,
- l'idoneità ad assicurare l'effettivo conseguimento degli **obiettivi generali** del PTM di cui all'articolo 2, c. 2 delle norme del PTM,
- la **salvaguardia dei limiti di sostenibilità** previsti, ai sensi dell'articolo 18 c.1 della LR 12/2005 e smi.

Ai fini della valutazione di compatibilità con i contenuti del PTM, la LR n. 12/2005 prevede all'art. 13 che il documento di piano, il piano dei servizi e il piano delle regole siano trasmessi alla Città metropolitana di Milano. Nell'effettuare la valutazione, la Città metropolitana garantisce il confronto con il Comune interessato.

L'**Agenda metropolitana urbana per lo sviluppo sostenibile**, sviluppata grazie a un accordo di collaborazione, sottoscritto il 4 dicembre 2019 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATM), ora Ministero della Transizione Ecologica, e la Città metropolitana di Milano, ha contribuito ad approfondire la valutazione delle strategie di sviluppo di sostenibilità ambientale degli strumenti urbanistici comunali in riferimento alla strategia di sostenibilità alla scala metropolitana nell'ottica di riduzione del consumo di suolo, rigenerazione urbana e territoriale e di tutela e valorizzazione delle risorse ambientali. A tal fine è stata predisposta una selezione di indicatori e relative modalità di calcolo, da acquisire in sede di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di Valutazione di compatibilità con il PTM che integra e dettaglia quanto indicato nel PTM.

Ai sensi dell'art. 5, comma 4, della LR 32/2015, per il territorio della Città metropolitana gli **insediamenti di portata sovracomunale** di cui all'articolo 15, comma 2, lettera g), della LR 12/2005 sono definiti dal PTM. La disciplina del PTM su tali insediamenti ha efficacia prescrittiva e prevalente sugli atti dei PGT ai sensi dell'articolo 18 della LR 12/2005.

Per le previsioni di insediamenti riconosciuti di portata sovracomunale si attiva il procedimento disciplinato

dall'art. 10 delle NdA del PTM<sup>1</sup>.

L'articolo 7bis delle Norme di attuazione (NdA) del PTM introduce e disciplina le Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane (STTM) quali strumenti di approfondimento e attuazione del Piano Territoriale Metropolitano aventi l'obiettivo di costruire linee di gestione del territorio in ambiti specifici fortemente integrati, su temi di rilevanza sovracomunale e metropolitana prioritari secondo i principi e gli obiettivi generali del PTM vigente. Come previsto dalle stesse NdA, in sede di prima attuazione del PTM, Città Metropolitana ha sviluppato tre Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane, approvate con Delibera del Consiglio metropolitano n. 5/2024 del 28 febbraio 2024:

- STTM 1 per la sostenibilità, le emergenze ambientali e la rigenerazione
- STTM 2 per la coesione sociale, i servizi sovracomunali e metropolitani
- STTM 3 per l'innovazione degli spazi della produzione, dei servizi e della distribuzione

Ciascuna STTM è costituita da un quadro analitico-conoscitivo e da un quadro propositivo-programmatico. Il quadro normativo è comune a tutte e tre le STTM ed è stato oggetto di aggiornamento con Decreto del Sindaco metropolitano n. 203/2024 del 3 settembre 2024.

L'art. 7 del Quadro normativo delle Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane sancisce che la **conformazione dei Comuni alle stesse è obbligatoria per i contenuti prescrittivi** ai sensi dell'art. 18 della LR 12/2005, in quanto specificazione di contenuti prevalenti del PTM; **l'adesione ai contenuti ulteriori non prescrittivi non è obbligatoria ma incentivata** con le premialità previste nell'ambito del sistema di perequazione delineato dall'art.11 delle NdA del PTM<sup>2</sup>.

## 2. Strumenti urbanistici soggetti a valutazione di compatibilità con il PTM e con il PTR e relativi procedimenti istruttori

La Città Metropolitana effettua la valutazione di compatibilità con il PTM degli strumenti urbanistici comunali con riferimento alla LR 12/2005, entro i **termini temporali** fissati dalle norme sovraordinate: 45 giorni per i Programmi Integrati di Intervento (PII) in variante al PGT (art. 92 comma 8) e 120 giorni per gli altri casi (art. 13 comma 5).

Oltre che alla disciplina del PTM, per la valutazione di compatibilità, Città metropolitana fa riferimento anche ai seguenti contenuti:

- PTR e suoi aggiornamenti annuali (Art.22 LR 12/2005 e smi);
- Indirizzi del PTR su consumo di suolo e rigenerazione urbana (Punto 2.2.2. integrazione del PTR alla LR 31/2014 e smi);
- Criteri regionali per la gestione e manutenzione della Rete Ecologica Regionale (RER) (Art. 3 ter L.R. 83/1986 come mod. dalla LR 12/2011);
- Bilancio ecologico del suolo e verifica soglia riduzione consumo di suolo (Art. 5, c.4, LR 31/2014).

In conformità alla normativa vigente, la valutazione di compatibilità si applica nei casi seguenti:

PGT e loro varianti	Art.13, c.5, LR 12/2005 e smi
Piani attuativi in variante agli strumenti urbanistici	Art.14, c.5 LR 12/2005 e smi
Programmi integrati di intervento in variante agli strumenti urbanistici	Art.92, c.7 e 8 LR 12/2005 e smi
Accordi di Programma in variante agli strumenti urbanistici	Art.7, c.8 LR 19/2019

<sup>1</sup> "Disciplina di funzionamento della conferenza consultiva di concertazione, ai sensi dell'art. 10, comma 9, delle NdA del PTM" approvata con Decreto Dirigenziale n. 9583 del 21 novembre 2023 scaricabile alla pagina "Interventi di rilevanza sovracomunale e metropolitana" della sezione Urbanistica del sito della Pianificazione territoriale e rigenerazione urbana di Città metropolitana.

<sup>2</sup> "Regolamento di articolazione e gestione del Fondo perequativo metropolitano" approvato con Deliberazione di Consiglio metropolitano n. 30 del 31 luglio 2024 scaricabile alla pagina "Fondo perequativo metropolitano" della sezione PTM del sito della Pianificazione territoriale e rigenerazione urbana di Città metropolitana

Conferenze di Servizi	Art. 10 DPR 327/2001
Piani di alienazione e valorizzazione immobili	Art.95bis, c.3, LR 12/2005 e smi
SUAP in variante agli strumenti urbanistici	Art.97, c.2 e 3 LR 12/2005 e smi
Intese Stato-Regione e interventi regionali con finalità di promozione economico-sociale, in variante agli strumenti urbanistici comunali	Art. 2 e 3 DPR 383/1994 Art. 95, c.3 LR 12/2005 e smi
Piani settoriali di Città metropolitana	Art.18, c.1, LR 12/2005 e smi
PGT e loro varianti dei Comuni interessati dal Piano Territoriale Regionale d'Area (PTRA) Navigli Lombardi. (La compatibilità in questo caso si riferisce anche al PTRA)	Art.20, c.6, LR 12/2005 e smi

Qualora, unitamente alla richiesta di valutazione di compatibilità il comune presenti **proposta di modifica dei contenuti del PTM**, la Città metropolitana attiva anche l'istruttoria di cui all'articolo 13 comma 5 della LR 12/2005 con le modalità e i tempi di cui all'articolo 5 delle NdA del PTM.

Nel caso di varianti urbanistiche nell'ambito di **Conferenze di Servizi** (SUAP, Accordi di Programma o Intese Stato-Regione, ...), i termini e le modalità di espressione della valutazione di compatibilità sono quelli stabiliti dalle rispettive normative.

Il termine per l'espressione di valutazione di compatibilità decorre in ogni caso dalla data di ricevimento al protocollo generale della richiesta del Comune. Nel caso di documentazione non adeguata o non completa, accertata in sede di verifica documentale, viene richiesta per una sola volta l'integrazione dei documenti, che comporta la sospensione del termine. In questo caso l'Amministrazione comunale viene avvertita che la sospensione del termine si intende a partire dalla data di protocollo della richiesta di integrazione e che lo stesso termine riprenderà a decorrere dal ricevimento delle integrazioni richieste.

È sempre garantita la partecipazione e il confronto con le Amministrazioni interessate.

Nell'ambito della valutazione di compatibilità con il PTM, la Città Metropolitana effettua altresì la **valutazione di compatibilità con il PTRA Navigli Lombardi**, ai sensi dell'art. 20, comma 6 della LR 12/2005, modificato dalla LR 15/2017 "Legge di semplificazione 2017", per i seguenti comuni:

Naviglio Grande: Nosate, Castano Primo, Turbigo, Robecchetto con Induno, Cuggiono, Bernate Ticino, Boffalora sopra Ticino, Magenta, Robecco sul Naviglio, Cassinetta di Lugagnano, Abbiategrasso, Vermezzo, Albairate, Gaggiano, Trezzano sul Naviglio, Buccinasco, Corsico, Milano

Naviglio Pavese: Milano, Assago, Rozzano, Zibido San Giacomo, Binasco, Casarile

Naviglio di Bereguardo: Abbiategrasso, Ozzero, Morimondo, Besate, Motta Visconti

Naviglio Martesana: Milano, Trezzo sull'Adda, Vaprio d'Adda, Cassano d'Adda, Inzago, Gessate, Bellinzago Lombardo, Gorgonzola, Bussero, Cassina de' Pecchi, Cernusco sul Naviglio, Vimodrone, Cologno Monzese

La compatibilità dello strumento urbanistico (PGT o variante al PGT) rispetto al PTRA Navigli Lombardi riguarda l'accertamento dell'idoneità del Piano comunale ad assicurare il conseguimento degli obiettivi fissati nel Piano Regionale, nonché la verifica della declinazione nel quadro strategico e previsionale dei contenuti del PTRA, quale strumento prescrittivo dello scenario strategico sovraordinato.

### 3. Documentazione tecnico-amministrativa da trasmettere

La richiesta di espressione di valutazione di compatibilità con il PTM dello strumento urbanistico comunale, corredata della necessaria documentazione tecnico-amministrativa, deve essere inviata alla **Città metropolitana di Milano, Settore pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana**, tramite **PEC** all'indirizzo **protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it**

Gli elaborati tecnico-amministrativi allegati alla delibera di adozione dello strumento urbanistico e quelli redatti ai fini della valutazione di compatibilità con il PTM o eventualmente richiesti ad integrazione dagli Uffici di Città Metropolitana devono essere trasmessi **in formato digitale**.

In generale, tenendo conto delle precisazioni dei paragrafi seguenti, alla documentazione di piano vanno sempre allegate:

- Le informazioni minime elencate al comma 8 dell'art. 9 delle NdA del PTM "Contenuti minimi dei PGT sugli aspetti sovracomunali" delle NdA del PTM, ai fini dell'aggiornamento delle banche dati di Città metropolitana;
- le tabelle di cui agli allegati al presente documento, nei casi specificati al successivo capitolo 8.

In particolare, si precisa che la documentazione richiesta si differenzia in relazione all'oggetto della valutazione. Di seguito i documenti essenziali per le casistiche ricorrenti.

### **3.1 Nuovo PGT, Variante generale del PGT vigente o nuovo Documento di Piano**

- Delibera comunale di adozione ed elaborati costitutivi lo strumento urbanistico ad essa allegati, comprensivi della componente di difesa del suolo e sismica, con riferimento alla normativa vigente in materia e a quanto richiamato ai commi da 1 a 6 dell'art. 9 "Contenuti minimi dei PGT sugli aspetti sovracomunali" delle NdA del PTM;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del geologo e dell'estensore del progetto di variante redatta secondo lo schema allegato alla DGR n. XI/6314 del 26/04/2022 (Allegato 1) corredata dalle copie della carta di identità dei dichiaranti;
- Documento ERIR in caso di presenza di stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante (RIR);
- Informazioni minime elencate al comma 8 dell'art. 9 delle NdA del PTM "Contenuti minimi dei PGT sugli aspetti sovracomunali" delle NdA del PTM, ai fini dell'aggiornamento delle banche dati di Città metropolitana, rese a CMM come specificato ai successivi capitoli 4 e 5;
- Per i comuni interessati dalla presenza di ambiti destinati all'Attività Agricola d'Interesse Strategico (AAS) del PTM, verifica del corretto recepimento degli stessi o, in caso di proposta di rettifiche, precisazioni e miglioramenti alla scala comunale ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 43 delle NdA, la documentazione specificata al comma 3 dello stesso articolo;
- Compilazione delle tabelle indicate al successivo capitolo 8 e allegate al presente documento, eventualmente integrate dai necessari approfondimenti, finalizzate a verificare il Bilancio Ecologico del Suolo (BES) ai sensi della LR 31/2014, a illustrare i principali dati degli Ambiti di Rigenerazione e degli Ambiti di Trasformazione in relazione con il PGT vigente e l'applicazione dell'art. 18 delle NdA del PTM "*Attuazione degli obiettivi di riduzione del consumo di suolo del PTR*", nonché a soddisfare gli aspetti di conformazione obbligatoria ai contenuti delle STTM.

### **3.2 Variante parziale al PGT vigente anche nell'ambito di Conferenza di Servizi (SUAP, Accordo di Programma, Intesa Stato-Regioni, altro)**

- Elaborati costitutivi lo strumento urbanistico oggetto di valutazione ed eventuale Delibera comunale di adozione;
- Evidenziazione degli ambiti di variante e delle modifiche cartografiche, normative e quantitative proposte;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del geologo e dell'estensore del progetto di variante redatta secondo lo schema allegato alla DGR n. XI/6314 del 26/04/2022 (Allegato 1) corredata dalle copie della carta di identità dei dichiaranti;
- Informazioni minime elencate al comma 8 dell'art. 9 delle NdA del PTM "Contenuti minimi dei PGT sugli aspetti sovracomunali" delle NdA del PTM, per quanto attiene ai soli contenuti di variante, ai fini

dell'aggiornamento delle banche dati di Città metropolitana, rese a CMM come specificato ai successivi capitoli 4 e 5;

- Per i comuni interessati dalla presenza di ambiti destinati all'Attività Agricola d'Interesse Strategico (AAS) del PTM, in caso di proposta di rettifiche, precisazioni e miglioramenti alla scala comunale ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 43 delle NdA, la documentazione specificata al comma 3 dello stesso articolo;
- Per quanto attiene ai soli contenuti di variante, compilazione delle tabelle indicate al successivo capitolo 8, eventualmente integrate dai necessari approfondimenti, finalizzate a verificare il Bilancio Ecologico del Suolo (BES) ai sensi della LR 31/2014, a illustrare i principali dati degli Ambiti di Rigenerazione e degli Ambiti di Trasformazione in relazione con il PGT vigente e l'applicazione dell'art. 18 delle NdA del PTM "Attuazione degli obiettivi di riduzione del consumo di suolo del PTR", nonché a soddisfare gli aspetti di conformazione obbligatoria ai contenuti delle STTM;
- Per gli strumenti di pianificazione attuativa in variante, la relazione geologico-geotecnica idrogeologica, gli studi idraulici di dettaglio, ecc., come indicato nelle norme geologiche del PGT vigente relative alla classe di fattibilità geologica in cui ricade l'area di variante.

#### **4. Contenuti minimi dei PGT e delle loro varianti sugli aspetti sovracomunali (Art. 9, comma 8 delle NdA del PTM) (cfr Allegato 4 e Allegato 4bis)**

I contenuti minimi dei PGT sugli aspetti sovracomunali sono quelli richiesti dalla normativa vigente e sono stati dettagliati nell'art. 9 delle NdA del PTM.

Per quanto attiene il sistema delle conoscenze territoriali, i Comuni devono predisporre e allegare all'istanza di valutazione di compatibilità con il PTM dei nuovi PGT e delle loro varianti al Documento di Piano o ricomprese nei casi di cui all'art. 18 della LR 12/2005 e smi le informazioni minime elencate dal PTM e di seguito specificate, in formato georeferenziato (tipo shapefile), ai fini dell'aggiornamento delle banche dati di Città metropolitana, anche con riferimento agli impegni assunti nell'ambito della "Intesa tra Regione Lombardia e Città metropolitana per l'esercizio delle funzioni regionali confermate ai sensi della legge regionale 32/2015"<sup>3</sup>.

L'allegata descrizione della struttura fisica delle banche dati e un set di banche dati in formato shapefile da utilizzare è disponibile alla pagina "Compatibilità con il PTM" della sezione Urbanistica del sito della Pianificazione territoriale e rigenerazione urbana di Città metropolitana all'indirizzo: [https://www.cittametropolitana.mi.it/pianificazione\\_territoriale/urbanistica/PTM.html](https://www.cittametropolitana.mi.it/pianificazione_territoriale/urbanistica/PTM.html). Nel caso in cui i Comuni non dispongano di dati che costituiscono aggiornamento delle banche dati di Città metropolitana, è richiesta esplicita indicazione di recepimento di quelle del PTM vigente.

Le banche dati da fornire, finalizzate ad alimentare e aggiornare costantemente il sistema informativo territoriale di CMM ai sensi dell'Art. 13 delle NdA del PTM (comma 8 dell'Art. 9 del PTM) sono relative a:

**a. Elementi di conoscenza a scala comunale**

**b. Verifiche ed approfondimenti a scala di maggiore dettaglio comunale degli elementi del PTM**

Segue l'elenco delle Banche dati del sistema delle conoscenze territoriali con indicazione della norma di PTM di riferimento e l'indicazione della banca dati da allegare. Nella tabella 4.1 "Banche dati del sistema delle conoscenze", da allegare all'istanza di valutazione di compatibilità con il PTM, sarà cura del Comune indicare quali banche dati sono state prodotte e trasmesse.

#### **a. Elementi di conoscenza a scala comunale:**

##### **a1 - Indicatori di monitoraggio**

*Valori degli indicatori di monitoraggio di cui all'art 12, comma 7. (Per questi indicatori si rimanda al successivo capitolo 5)*

<sup>3</sup> Schema di intesa approvato con DCM n. 18 del 4 luglio 2024.

**a2 - Rigenerazione**

*Informazioni utili alla formazione e aggiornamento della mappatura metropolitana della rigenerazione di cui all'art. 19, comma 3*

Nome bancadati: ambiti\_rigenerazione.shp (poligonale)

**a3 - Aree produttive**

*Aree produttive esistenti di cui all'articolo 27*

Nome bancadati: ambiti\_produttivi.shp (poligonale); poli\_produttivi\_rilevanza\_sovracomunale.shp (poligonale)

**a4 - ERIR**

*Aree di danno da studio ERIR, se presenti stabilimenti a rischio di incidente rilevante, articolo 30, comma 3*

Nome bancadati: stabilimenti\_RIR.shp (poligonale); aree\_danno\_RIR.shp (poligonale)

**a5 - Ciclabili**

*Percorsi ciclabili esistenti e programmati, articolo 37, comma 2, lettera a*

Nome bancadati: rete\_ciclabile.shp (lineare)

**a6 - Incidenti con pedoni**

*Incidenti che coinvolgono i pedoni e altre informazioni di cui all'articolo 38*

Nome bancadati: incidenti\_pedonali.xls (tabella)

**b. Verifiche ed approfondimenti a scala di maggiore dettaglio comunale degli elementi del PTM:**

**b1 - Ambiti agricoli di rilevanza paesaggistica**

*Ambiti agricoli di rilevanza paesaggistica, articolo 42*

Nome bancadati: ambiti\_agricoli\_rilevanza\_paesaggistica.shp (poligonale)

**b2 - Ambiti di rilevanza naturalistica**

*Ambiti di rilevanza naturalistica, articolo 48, comma 4*

Nome bancadati: ambiti\_rilevanza\_naturalistica.shp (poligonale)

**b3 - Fasce di rilevanza paesistico fluviale**

*Fasce di rilevanza paesistico-fluviale, articolo 49, comma 4*

Nome bancadati: fasce\_rilevanza\_paesistico\_fluviale.shp (poligonale)

**b4 - Ambiti di rilevanza paesistica**

*Ambiti di rilevanza paesistica; articolo 52, comma 4*

Nome bancadati: ambiti\_rilevanza\_paesistica.shp (poligonale); sistema\_navigli.shp (poligonale)

**b5 - Fontanili**

*Fontanili, articolo 55, comma 4*

Nome bancadati: fontanili.shp (puntuale); aste\_fontanili.shp (poligonale); teste\_fontanili.shp (poligonale)

**b6 - Elementi storici e architettonici**

*Elementi storici e architettonici, articolo 57, comma 3, lettera a*

Nome bancadati: elementi\_storici\_architettonici.shp (poligonale)

**b7 - Elementi che contribuiscono alla REM**

*Elementi che contribuiscono alla rete ecologica metropolitana, di cui agli articoli del Capo IV della Parte III*

Nome bancadati: gangli.shp (poligonale); corridoi\_ecologici.shp (lineare); interferenze\_rete\_ecologica.shp (puntuale); stagni\_zone\_umide.shp (poligonale); varchi.shp (poligonale)

**b8 - Articolazione RVM**

*Articolazione della rete verde metropolitana, articolo 69*

Nome bancadati: PLIS.shp (poligonale); fascia\_tutela\_navigli.shp (poligonale); reticolo\_idrico\_principale.shp (poligonale); reticolo\_idrico\_minore.shp (poligonale)

**b9 - Alberi di interesse monumentale**

*Alberi di interesse monumentale, articolo 71, comma 2*

Nome bancadati: alberi\_monumentali.shp (poligonale)

## **b10 - Ambiti e aree di degrado**

*Ambiti e aree di degrado, articolo 76*

Nome bancadati: ambiti\_aree\_degrado.shp (poligonale)

## **5. Indicatori di monitoraggio da acquisire in sede di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di Valutazione di compatibilità con il PTM (cfr Allegato 4)**

L'articolo 12 delle NdA del PTM illustra i contenuti da approfondire per gli aspetti ambientali sia in sede di VAS che nell'adozione dei PGT, dei nuovi Documenti di Piano e delle loro varianti sugli aspetti sovracomunali. Tra questi, in particolare, l'articolo fa riferimento al programma di monitoraggio del PTM, basato, in via principale anche se non esclusiva, su un sistema sintetico di indicatori di stato e di risposta, finalizzati rispettivamente a controllare l'evoluzione delle principali tematiche territoriali e ambientali e a verificare l'efficacia attuativa degli obiettivi e delle azioni del PTM, che includono anche i valori degli indicatori monitorati dai singoli comuni, elencati al comma 7 dell'art. 12 e di seguito meglio articolati come specificato nel precedente capitolo 4.

Gli indicatori di monitoraggio richiesti ai sensi del suddetto art. 12 delle NdA del PTM e illustrati nel presente documento sono stati integrati e implementati a seguito degli approfondimenti e delle elaborazioni svolte nell'ambito dell'Agenda metropolitana urbana dello sviluppo sostenibile, in coerenza con le definizioni fornite dai Criteri del PTR integrato ai sensi della LR 31/2014 e in relazione con gli obiettivi generali del PTM.

Segue l'elenco degli indicatori di monitoraggio con le relative definizioni e le modalità di calcolo e di individuazione dei parametri per la costruzione di ogni indicatore nonché l'art. di riferimento delle NdA del PTM, da riportare nelle specifiche tabelle di cui all'Allegato 4 del presente documento.

### **5.1 Indicatori di monitoraggio**

- a) **Superficie aree agricole e naturali/superficie urbanizzata (%) - Art. 16 NdA**
- b) **Numero di interventi di efficientamento energetico realizzati su edifici pubblici (n) - Art. 17 NdA**  
*(Numero di interventi volti a migliorare l'efficienza energetica degli edifici pubblici realizzati dall'entrata in vigore del PTM<sup>4</sup>)*
- c) **Superficie urbanizzata/superficie territoriale comunale (%) - Art. 18 NdA**
- d) **Superficie urbanizzabile/superficie urbanizzata (%) - Art. 18 NdA**
- e) **Superficie agricola/superficie urbanizzata (%) - Art. 18 NdA**
- f) **Superficie aree dismesse/superficie urbanizzata (%) - Artt. 19 e 20 NdA**
- g) **Superficie degli ambiti di rigenerazione urbana e territoriale/superficie urbanizzata (%) - Artt. 19 e 20 NdA**
- h) **Superficie aree di rigenerazione realizzate/superficie urbanizzata (%) - Artt. 19 e 20 NdA**  
*(percentuale di superficie delle aree di rigenerazione realizzata dall'entrata in vigore del PTM<sup>5</sup> rispetto alla superficie urbanizzata)*
- i) **Superficie urbana permeabile/superficie urbanizzata (%) - Art. 21 NdA**
- j) **Consumo idrico potabile giornaliero pro-capite per funzione residenziale (l/ab/g) - Art. 22 NdA**  
*(dato fornito da CAP ai Comuni su loro richiesta relativo al consumo idrico potabile giornaliero pro-capite per funzione residenziale (l/ab/g) calcolato in funzione del bilancio idrico dell'acquedotto nell'anno concluso precedente alla richiesta comunale)*

<sup>4</sup> Il PTM è entrato in vigore il 6 ottobre 2021 con la pubblicazione sul BURL-Serie Avvisi e Concorsi n. 40.

<sup>5</sup> Vedi nota n. 4

- k) **Lunghezza pro-capite delle piste ciclabili esistenti (ml/ab)** - Art. 37 NdA  
*(rapporto tra l'estensione lineare della dotazione comunale di piste ciclabili esistenti, programmate o finanziate e il numero di abitanti residenti nel comune. Sono escluse dal calcolo le piste ciclabili in previsione non comprese nelle precedenti)*
- l) **Perimetro superficie urbanizzata TUC/superficie urbanizzata TUC (ml/mq)** - Art. 58 NdA  
*(rapporto tra la somma dei perimetri delle superfici urbanizzate interne al TUC e di eventuali nuclei sparsi senza considerare le strade esterne ad essi, e la somma delle relative aree)*
- m) **Superficie aree verdi urbane di interesse pubblico e generale di connessione tra corridoi ecologici della REC/superficie territoriale comunale (%)** - Art. 62 NdA
- n) **Numero di interferenze delle infrastrutture con la rete ecologica (n)** - Art. 65 NdA  
*(numero complessivo di punti e/o tratti delle reti infrastrutturali viarie o ferroviarie esistenti, in costruzione o previste che intersecano gli elementi della rete ecologica metropolitana)*
- o) **Lunghezza corridoi ecologici della REC/lunghezza corridoi della REM (%)** - Art. 65 NdA  
*(rapporto tra la lunghezza complessiva dei corridoi individuati nella Rete ecologica comunale e la lunghezza complessiva dei corridoi ecologici individuati dalla REM ricadenti nel territorio comunale)*
- p) **Superficie delle aree verdi urbane di interesse pubblico e generale esistenti interne al TUC/Superficie urbanizzata TUC (%)** - Art. 69 NdA
- q) **Numero di interventi previsti dal PGT finalizzati alla valorizzazione della RVM (n)** - Art. 69 NdA
- r) **Numero degli interventi di drenaggio urbano sostenibile di nuova realizzazione (n)** - Art. 79 NdA  
*(numero degli interventi di drenaggio urbano sostenibile (SUDs) realizzati dall'entrata in vigore del PTM<sup>6</sup> su aree pubbliche e/o private finalizzati a: ridurre gli effetti idrologici idraulici dell'impermeabilizzazione che provocano una accelerazione dei deflussi superficiali e un aumento del rischio idraulico; migliorare la qualità delle acque, fortemente alterata dagli inquinanti diffusi, prevalentemente provenienti dal traffico veicolare e dal dilavamento delle strade e dall'inquinamento organico distribuito dagli sfioratori fognari; integrare il design del verde nella città migliorando il paesaggio urbano e il microclima)*

## 5.2 Definizione dei parametri di calcolo degli indicatori

**Ambiti di rigenerazione urbana e territoriale:** gli ambiti previsti dal PGT nei quali avviare processi di rigenerazione urbana e territoriale ai sensi dell'art. 8, comma 2, lettera e-quinquies della LR 12/2005, come modificata dalla LR 31/2014).

**Aree della rigenerazione:** le superfici oggetto di progetti di rigenerazione urbana e territoriale, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 della LR n.18 del 2019 e così come definite dell'elaborato "Criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo" dell'integrazione del PTR ai sensi della LR 31/2014 e successivi aggiornamenti).

**Superficie agricola:** le aree qualificate dagli strumenti di governo del territorio come agro-silvo-pastorali (ex art.2, comma 1, lett. a), LR 31/14, come specificato nell'elaborato di criteri del PTR integrato ai sensi della LR 31/2014 e successivi aggiornamenti).

**Superficie aree agricole e naturali:** la superficie non classificabile come superficie urbanizzata, né come superficie urbanizzabile, indipendentemente dall'uso che la caratterizza (come specificato nell'elaborato di criteri del PTR integrato ai sensi della LR 31/2014 e successivi aggiornamenti).

**Superficie aree dismesse:** le aree non più utilizzate per le attività e le destinazioni funzionali previste dallo strumento urbanistico vigente o di pertinenza di edifici dismessi.

**Superficie delle aree verdi urbane di interesse pubblico e generale di connessione tra corridoi ecologici della REC:** la superficie complessiva delle aree individuate dal Piano dei servizi come aree verdi urbane di

---

<sup>6</sup> Vedi nota n. 4

interesse pubblico e generale ricomprese nei corridoi ecologici della REC.

**Superficie delle aree verdi urbane di interesse pubblico e generale esistenti:** la superficie complessiva delle aree individuate dal Piano dei servizi come aree verdi urbane di interesse pubblico e generale esistenti.

**Superficie permeabile:** le aree libere e le aree verdi pubbliche e di uso pubblico comprese nel TUC. Si precisa che la definizione del parametro non coincide con quella di cui al Regolamento edilizio tipo di cui alla DGR n. XI/695 del 24/10/2018, per le diverse rispettive finalità e livelli di acquisizione dei dati.

**Superficie territoriale comunale:** la superficie del territorio comunale derivata dal database topografico regionale (DBTR - ex LR 12/2005, art.3) utilizzando l'ultimo aggiornamento disponibile della banca dati "limiti amministrativi" scaricabile dal geoportale regionale.

**Superficie urbanizzabile:** le aree in via di urbanizzazione, ovvero interessate da previsioni pubbliche o private non ancora attuate, escluse quelle destinate a parchi urbani territoriali (ex art.2, comma 1, lett. b), LR 31/14), come specificato nell'elaborato di criteri del PTR integrato ai sensi della LR 31/2014 e successivi aggiornamenti.

**Superficie urbanizzata:** le aree urbanizzate su cui è già avvenuta la trasformazione edilizia, urbanistica o territoriale per funzioni antropiche esclusi quelli destinati a parchi urbani territoriali (ex art.2, comma 1, lett. b), LR 31/14, come specificato nell'elaborato di criteri del PTR integrato ai sensi della LR 31/2014 e successivi aggiornamenti).

**TUC - Tessuto Urbano Consolidato:** l'insieme delle parti di territorio su cui è già avvenuta l'edificazione o la trasformazione dei suoli, comprendendo in essi le aree libere intercluse o di completamento.

## 6. Contenuti minimi per la conformazione ai contenuti obbligatori delle STTM per le istanze di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di Valutazione di compatibilità con il PTM

Come già richiamato, l'art. 7 del Quadro normativo delle STTM sancisce che **la conformazione dei Comuni alle stesse è obbligatoria per i contenuti prescrittivi** ai sensi dell'art. 18 della LR 12/2005, in quanto specificazione di contenuti prevalenti del PTM; **l'adesione ai contenuti ulteriori non prescrittivi non è obbligatoria ma incentivata** con le premialità previste nell'ambito del sistema di perequazione delineato dall'art.11 delle NdA del PTM<sup>7</sup>.

Per quanto attiene la **conformazione degli atti di pianificazione comunale soggetti a valutazione di compatibilità metropolitana** ai contenuti obbligatori delle STTM vigenti, gli stessi **devono soddisfare i contenuti minimi** elencati nei paragrafi che seguono.

Il comma 4 dello stesso art. 7 del Quadro normativo delle STTM precisa altresì che il grado di conformazione alle STTM a oggetto ambientale e paesaggistico è preliminarmente verificato in sede di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

**Tutti i Comuni**, a norma del combinato disposto dell'art. 7 bis<sup>8</sup> e del comma 9 dell'art.9<sup>9</sup> delle NdA del PTM, devono prevedere nel Documento di Piano del PGT **apposito paragrafo teso a esplicitare motivatamente le modalità di recepimento, almeno dei contenuti obbligatori, delle Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane**, adattandone i contenuti alla scala locale e indicando strumenti applicativi e azioni nel Piano

---

<sup>7</sup> Vedi nota n. 2

<sup>8</sup> *Comma 8, art. 7bis. I comuni, dopo avere concorso alla costruzione dell'apparato conoscitivo e all'elaborazione delle strategie, nei rispettivi strumenti di pianificazione riprendono e sviluppano, adattandoli alla scala locale, i contenuti delle strategie tematico-territoriali metropolitane. Nel Documento di Piano, i comuni esplicitano motivatamente le modalità di recepimento e le forme di relazione transcalare e di circolazione di risorse strutturabili con le strategie metropolitane.*

*Comma 9, art. 7bis. Le STTM, adattate alla scala locale ed esplicitate nel Documento di Piano, possono trovare attuazione mediante strumenti e azioni dettagliati nel Piano delle Regole e nel Piano dei Servizi.*

<sup>9</sup> *Comma 9, art. 9. I contenuti minimi sugli aspetti sovracomunali sono sviluppati nel Documento di Piano o sono riassunti in apposito capitolo della relazione del Documento di Piano qualora siano stati dettagliati nel Piano delle Regole o nel Piano dei Servizi.*

delle Regole e nel Piano dei Servizi.

Una sintesi dei contenuti minimi sugli aspetti sovracomunali deve essere specificatamente individuata nella relazione del Documento di Piano anche qualora gli stessi siano stati dettagliati nel Piano delle Regole o nel Piano dei Servizi.

In tutti gli altri atti di pianificazione ordinari o correlati a procedimenti speciali oggetto di valutazione di compatibilità al PTM, il recepimento dei contenuti obbligatori delle STTM di cui sopra dovrà essere illustrato in apposito paragrafo della relazione illustrativa dello strumento urbanistico da valutare.

Fermo restando che le Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane vigenti STTM 1, STTM 2 e STTM 3 sono **legate in rapporto di mutua integrazione**, la STTM 1 “per la sostenibilità, le emergenze ambientali e la rigenerazione territoriale” ha carattere trasversale in quanto preordinata a dettare i livelli di sostenibilità e resilienza da perseguire, anche attraverso le azioni specificamente prefigurate e promosse dalle altre strategie in ragione del principio di integrazione delle politiche ambientali entro le politiche settoriali. **Le previsioni dei PGT e degli altri atti di pianificazione ordinari o correlati a procedimenti speciali oggetto di valutazione di compatibilità al PTM devono quindi prioritariamente conformarsi alle previsioni e agli standard obbligatori della STTM 1** (Art. 13 del Quadro normativo delle STTM).

Nei paragrafi seguenti sono evidenziati, in relazione a ognuna delle tre STTM vigenti, i contenuti minimi dello strumento urbanistico da valutare. A questo fine, a supporto dei Comuni, sono allegate al presente documento le necessarie tabelle editabili da restituire compilate a Città metropolitana. I punteggi derivanti dalla compilazione delle tabelle posizionano i Comuni in fasce differenziate, ai sensi dell’art. 8 del Quadro normativo delle STTM, evidenziando la qualità dello strumento urbanistico rispetto ai contenuti delle STTM stesse.

In caso di adesione piena alle Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane e al Fondo perequativo metropolitano, tale punteggio, insieme ai correlativi impegni, rappresenterà il grado di adesione del Comune al Fondo stesso, come previsto dal “Regolamento di articolazione e gestione del Fondo perequativo metropolitano”<sup>10</sup>, e sarà utile alla definizione dei punteggi premiali per la formazione delle graduatorie per la valutazione delle proposte comunali conseguenti all’avviso di cui all’art.14 delle NdA del PTM. A tal fine Città metropolitana terrà conto anche delle risultanze e dei contenuti della Parte C delle Schede Norma 1 e 2 della STTM 1 qualora essi assumano valore di impegno realizzativo nella definizione di accordi territoriali.

## 6.1 Strategia Tematico-Territoriale Metropolitana per la sostenibilità, le emergenze ambientali e la rigenerazione territoriale - STTM 1 (cfr Allegato 5)

- art. 14 del [Quadro normativo delle STTM](#)
- Par. 3.2 “Schede Norma per la valutazione degli interventi proposti per l’attuazione della STTM 1 e della Rete Verde Metropolitana” del [Quadro propositivo-programmatico della STTM 1](#)

Al PGT e agli altri atti di pianificazione ordinari o correlati a procedimenti speciali oggetto di valutazione di compatibilità al PTM, ai sensi dei commi 9, 10 e 11 dell’art. 14, devono essere **allegati e illustrati in apposita sezione** i seguenti approfondimenti:

l’**autovalutazione di vulnerabilità** rispetto all’adattamento e risposta agli eventi meteorici estremi (alluvioni e siccità) e all’adattamento e mitigazione dell’isola di calore, contestualizzata entro le rispettive Unità Paesaggistiche Ambientali (UPA), di cui alla **parte A delle Schede Norma 1 e 2**, a seguito dell’utilizzo degli applicativi WEBSIT STORM e WARM, disponibili alla pagina “Compatibilità con il PTM” della sezione Urbanistica del sito della Pianificazione territoriale e rigenerazione urbana di Città metropolitana all’indirizzo: [https://www.cittametropolitana.mi.it/pianificazione\\_territoriale/urbanistica/PTM.html](https://www.cittametropolitana.mi.it/pianificazione_territoriale/urbanistica/PTM.html);

- le **misure da adottare** nell’arco di un quinquennio, con riferimento alla **colonna A della parte B delle Schede Norma 1 e 2**, tenendo conto dell’Abaco delle Nature Based Solutions (NBS) del PTM e riprendendo e contestualizzando alla scala locale, secondo un principio di miglior definizione, il progetto di Rete Verde Metropolitana del PTM;
- la **valutazione previsionale di efficacia** atta a comprovare una significativa riduzione dei fattori di pressione e di rischio, di cui alla **sezione C1 della parte C delle Schede Norma 1 e 2**.

<sup>10</sup> Vedi nota n. 2

## 6.2 Strategia Tematico-Territoriale Metropolitana per la coesione sociale, i servizi sovracomunali e metropolitani - STTM 2 (cfr Allegato 6)

- Art. 15 del [Quadro normativo delle STTM](#)
- Par. 5.2 “Criteri localizzativi e progettuali” e Par. 5.3 “Criteri qualitativi di sostenibilità” del [Quadro propositivo-programmatico della STTM 2](#)

La STTM 2 integra e dettaglia le prescrizioni e le direttive degli articoli 24, 25 e 35 delle NdA del PTM.

In aggiunta a quanto previsto dai suddetti articoli, i Comuni appartenenti alle seguenti categorie devono conformarsi, per gli insediamenti per i servizi di carattere sovracomunale o metropolitano previsti, ai contenuti obbligatori della STTM 2:

- 1) I Comuni della Città centrale (art. 24 delle NdA del PTM);
- 2) I Comuni con caratteristiche di polo urbano attrattore (art. 25 delle NdA del PTM);
- 3) I Comuni con LUM sovracomunali o metropolitani esistenti o previsti (articoli 25 e 35 delle NdA del PTM);
- 4) I Comuni con servizi sovracomunali o metropolitani esistenti o previsti, ancorché non rientranti nelle precedenti categorie.

In questi casi, il PGT e gli altri atti di pianificazione ordinari o correlati a procedimenti speciali oggetto di valutazione di compatibilità al PTM, ai sensi dei commi 8, 9, 10 e 11 dell’art. 15 del Quadro normativo, devono verificare e illustrare in apposita sezione, per ciascun insediamento per servizi di carattere sovracomunale o metropolitano esistente e previsto, i criteri localizzativi e qualitativi tenendo conto dell’Abaco delle Nature Based Solutions (NBS) del PTM e compilando i seguenti elaborati del Quadro propositivo-programmatico della STTM 2:

- la “Griglia di analisi del contesto per la STTM 2” di cui al paragrafo 5.2 del Quadro propositivo-programmatico della STTM 2;
- le “schede dei criteri qualitativi degli interventi” di cui al paragrafo 5.3 del quadro propositivo-programmatico della STTM 2.

## 6.3 Strategia Tematico-Territoriale Metropolitana per l’innovazione degli spazi della produzione, dei servizi e della distribuzione - STTM 3 (cfr Allegato 7)

- Art. 16, lettera A, del [Quadro normativo delle STTM](#)
- Cap. 11 “Criteri localizzativi” e Cap. 12 “Criteri qualitativi di sostenibilità e innovatività” del [Quadro propositivo-programmatico della STTM 3](#)

La STTM 3 integra e dettaglia le prescrizioni e le direttive degli articoli 27, 28 e 29 delle NdA del PTM.

In caso di previsione di nuovi poli produttivi o nuovi insediamenti di logistica di rilevanza sovracomunale o metropolitana<sup>11</sup>, il PGT e gli altri atti di pianificazione ordinari o correlati a procedimenti speciali oggetto di valutazione di compatibilità al PTM, ai sensi dei commi 3, 4, 5 e 6 dell’art. 16 lettera A del Quadro normativo, devono verificare e illustrare in apposita sezione, per ciascun insediamento proposto, il contesto e l’idoneità localizzativa facendo riferimento alla Tavola “Inversione pianificatoria” della STTM 3.

La Tavola “Elementi utili per l’individuazione delle aree esistenti con caratteristiche di polo produttivo sovracomunale” costituisce ulteriore strumento di supporto per l’individuazione ottimale del contesto e dell’idoneità localizzativa.

Entrambi gli elaborati fanno parte del Quadro propositivo-programmatico della STTM 3, cui si rimanda per ogni approfondimento, e sono consultabili on-line e scaricabili alla pagina “Compatibilità con il PTM” della

<sup>11</sup> Ai sensi del comma 2 della LR 15/2024: “sono qualificati insediamenti logistici di rilevanza sovracomunale le piattaforme logistiche non intermodali, i centri di magazzino generale e simili, i centri di movimentazione di merci e prodotti, anche a supporto del commercio, e i depositi di merci o veicoli che, anche a seguito di ampliamento, interessano una superficie operativa superiore ai tre ettari.”

sezione Urbanistica del sito della Pianificazione territoriale e rigenerazione urbana di Città metropolitana all'indirizzo:

[https://www.cittametropolitana.mi.it/pianificazione\\_territoriale/urbanistica/PTM.html](https://www.cittametropolitana.mi.it/pianificazione_territoriale/urbanistica/PTM.html)

Per ciascun insediamento proposto, devono altresì essere verificati ed illustrati in apposita sezione, i criteri qualitativi, tenendo conto dell'Abaco delle soluzioni per l'innalzamento della qualità, sostenibilità e innovazione degli insediamenti logistici allegato alla STTM 3 e compilati i seguenti elaborati del Quadro propositivo-programmatico:

- la “Griglia di analisi del contesto per la STTM 3” di cui al paragrafo 11.3 del Quadro propositivo-programmatico;
- le “schede dei criteri qualitativi degli interventi” di cui al paragrafo 12.1 del quadro propositivo-programmatico.

## **7. Adempimenti successivi alla valutazione di compatibilità e all'approvazione definitiva dello strumento urbanistico comunale**

Nel caso in cui la Città Metropolitana esprima valutazione di compatibilità condizionata con il PTM o con il PTR Navigli Lombardi, il Comune, ai sensi dell'art. 13, comma 7 della LR 12/2005, procede agli adeguamenti richiesti, che devono trovare riscontro negli atti di approvazione definitiva dello strumento urbanistico o nelle determinazioni conclusive della Conferenza dei Servizi e degli atti di programmazione negoziata.

Ai sensi dell'art. 13, comma 11 della LR 12/2005, gli atti di PGT e/o di variante al PGT acquistano efficacia con la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL). Si ricorda che la pubblicazione è subordinata a quanto indicato alle lettere a), b) e b bis) del comma 11. Per quanto attiene alla lettera a)<sup>12</sup>, l'Amministrazione comunale provvede, secondo i casi, a trasmettere alla Città metropolitana di Milano:

- la delibera di approvazione definitiva, comprensiva dell'esame delle osservazioni, dei pareri ricevuti e delle relative controdeduzioni, e tutti gli atti del PGT ad essa allegati in formato digitale pdf;
- le informazioni minime elencate al comma 8 dell'art. 9 delle NdA del PTM “Contenuti minimi dei PGT sugli aspetti sovracomunali” delle NdA del PTM, ai fini dell'aggiornamento delle banche dati di Città metropolitana, rese a CMM come specificato nei capitoli 4 e 5 del presente documento (banche dati del sistema delle conoscenze e indicatori di monitoraggio di cui all'allegato 4);
- le tabelle indicate al successivo capitolo 8 aggiornate con le eventuali variazioni rispetto allo strumento adottato, finalizzate a:
  - verificare il Bilancio Ecologico del Suolo (BES) ai sensi della LR 31/2014 (Allegato 1),
  - illustrare i principali dati degli Ambiti di Trasformazione previsti dal Documento di Piano in relazione con il PGT vigente (Allegato 2),
  - verificare l'applicazione dell'art. 18 delle NdA del PTM “Attuazione degli obiettivi di riduzione del consumo di suolo del PTR)” (Allegato 3),
  - riportare le banche dati delle conoscenze territoriali e gli indicatori di monitoraggio (Allegato 4)
  - soddisfare la conformazione ai contenuti obbligatori delle STTM (Allegati 5, 6 e 7).

## **8. Schema delle tabelle da allegare alle istanze di VAS e/o di valutazione di compatibilità con il PTM**

Con riferimento a quanto sopra illustrato, gli allegati al presente documento, disponibili e scaricabili alla pagina “Compatibilità con il PTM” della sezione Urbanistica del sito della Pianificazione territoriale e rigenerazione urbana di Città metropolitana all'indirizzo:

---

<sup>12</sup> “Gli atti di PGT acquistano efficacia con la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul Bollettino ufficiale della Regione, da effettuarsi a cura del comune. La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione è subordinata:  
a) ai fini della realizzazione del SIT di cui all'articolo 3, all'invio alla Regione ed alla provincia degli atti del PGT in forma digitale;  
b) omissis”

[https://www.cittametropolitana.mi.it/pianificazione\\_territoriale/urbanistica/PTM.html](https://www.cittametropolitana.mi.it/pianificazione_territoriale/urbanistica/PTM.html),

compilati e salvati in formato pdf, sono da allegare a cura dei Comuni alle istanze di valutazione di compatibilità con il PTM secondo lo schema che segue.

Tipologia dello strumento urbanistico oggetto di valutazione di compatibilità	Allegati da restituire compilati						
	1	2	3	4	5	6	7
- Nuovo PGT e/o variante generale del PGT vigente - Nuovo Documento di Piano	X	X	X	X	X	X <sup>13</sup>	X <sup>14</sup>
- Variante parziale al Documento di Piano che interessi Ambiti di Trasformazione o di rigenerazione non di rilevanza sovracomunale o metropolitana	X	X			X		
- <u>Altre varianti, al Documento di Piano, al Piano delle Regole o al Piano dei Servizi</u> , da sottoporre a valutazione di compatibilità con il PTM. Per esempio: - interventi di rilevanza sovracomunale o metropolitana tra cui Logistica, Data Center, GSV, servizi socio assistenziali, poli produttivi,... - interventi nei LUM, - recepimento RIM - tracciato viabilistico sovraordinato, - variazione perimetro PLIS, - rettifiche, precisazioni, miglioramenti AAS, - modifiche REM, - adeguamento componente geologica, - .....	X	X <sup>15</sup>			X	X <sup>16</sup>	X <sup>17</sup>

NB: Per quanto specificato nei precedenti capitoli 5 e 6, le tabelle 4.2 e 4.3 dell'allegato 4 e tutte le tabelle dell'allegato 5 sono da allegare compilate anche all'istanza di Valutazione ambientale strategica.

#### Elenco allegati:

- 1) Tabella 1 - Verifica del Bilancio Ecologico del Suolo (BES) ai sensi della LR 31/2014
- 2) Tabella 2 - Ambiti di trasformazione e Ambiti di rigenerazione disciplinati dal Documento di Piano
- 3) Tabella 3 - Applicazione art. 18 delle NdA del PTM per il calcolo delle soglie di riduzione di consumo di suolo ai sensi della LR 31/2014
- 4) Tabelle 4 - Banche dati del sistema delle conoscenze e Indicatori di monitoraggio
- 4bis) Descrizione della struttura fisica delle banche dati - Art. 13 delle NdA del PTM
- 5) Contenuti minimi STTM 1
- 6) Contenuti minimi STTM 2
- 7) Contenuti minimi STTM 3

<sup>13</sup> Nei casi specificati al paragrafo "6.2 Strategia Tematico-Territoriale Metropolitana per la coesione sociale, i servizi sovracomunali e metropolitani - STTM 2"

<sup>14</sup> Nei casi specificati al paragrafo "6.3 Strategia Tematico-Territoriale Metropolitana per l'innovazione degli spazi della produzione, dei servizi e della distribuzione - STTM 3"

<sup>15</sup> Se la variante interessa Ambiti di trasformazione o di rigenerazione disciplinati dal Documento di piano

<sup>16</sup> Vedi nota n. 13

<sup>17</sup> Vedi nota n. 14